

DELIBERAZIONE N. 24 DEL 20 OTTOBRE 2025

PROGETTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI - SEMINARIO SU: "IL VERO E IL FALSO NEL MAINSTREAM E IN RETE. FOCUS PRIVACY".

(estratto del processo verbale della seduta n. 96 del 20 ottobre 2025)

		Presenti	Assenti
Cinzia Grucci	Presidente	X	
Maurizio Blasi	Vice Presidente	X	
Massimo Iacopini	Componente		X

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di ottobre, alle ore dieci e trenta minuti, in modalità mista (mediante via telematica con collegamento in videoconferenza ed in presenza, presso la sala Grifantini sita al terzo piano della sede dell'Assemblea legislativa regionale, ad Ancona in Piazza Cavour n. 23), si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 17 ottobre 2025 (agli atti protocollo n. 632 di pari data).

Presiede il Presidente Cinzia Grucci.

Assistono il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

Il Presidente constatato che a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno il Comitato è stato regolarmente convocato, che ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del medesimo Regolamento è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Progetto del Comitato regionale per le comunicazioni – Seminario su: "Il vero e il falso nel mainstream e in rete. Focus privacy".

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 20 ottobre 2025;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 10, comma 2, lettera i) della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – Co.re.com.) e l'articolo 6, comma 1, lettere b) e d) della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto relativo al seminario su: "Il vero e il falso nel mainstream e in rete. Focus privacy", così come descritto nella scheda che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che la spesa complessiva presunta derivante dalla realizzazione del progetto di cui al punto 1. è quantificata in euro 14.650,00 (quattordicimilaseicentocinquanta/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria rispettivamente per euro 13.650,00 sul capitolo 101130/12 (Progetti speciali del Co.re.com. funzioni proprie) (codice SIOPE 1.3.2.02.999) e per euro 1.000,00 sul capitolo 101130/16 (Acquisto beni per progetti Co.re.com. per lo svolgimento di funzioni proprie) codice SIOPE 1.03.01.02.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, nell'annualità 2026;

3. di richiedere all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, alla Giunta regionale delle Marche e al Comune di Ancona la concessione del patrocinio gratuito;
4. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa deliberazione nonché ogni adempimento amministrativo-contabile conseguente.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente
del Co.re.com. Marche
Cinzia Grucci

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente
del Servizio "Supporto agli Organismi
regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n.
39/1993)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni). Articolo 10, comma 2, lettera i);
- legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia). Articolo 6, comma 1, lettere b) e d);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025-2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 21/64 del 24 settembre 2024 (Programma di attività del Co.re.com. Marche per l'anno 2025);
- determinazione a verbale del Co.re.com. Marche n. 180/70/2025 del 30 gennaio 2025;
- determinazione a verbale del Co.re.com. Marche n. 205/79/2025 del 26 giugno 2025.

Motivazione

Il Co.re.com. Marche, nell'esercizio delle funzioni proprie, assume ogni opportuna iniziativa nell'ambito delle attività di formazione e di ricerca su temi e problemi dell'informazione e della comunicazione a livello regionale e locale (lettera i) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 istitutiva dell'Organismo), attua iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nonché promuove campagne di educazione contro il fenomeno delle false notizie (fake news) (lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32).

In particolare, il Co.re.com. Marche, con deliberazione n. 21/64 del 24 settembre 2024, ha previsto, tra le varie progettualità, quella di promuovere campagne di educazione contro il fenomeno delle false notizie (fake news) e nello specifico l'approfondimento della tematica del "vero/falso", già sviluppata con le progettualità del 2022 e del 2023.

Pertanto, in attuazione della citata previsione programmatica, l'Organismo, con determinazione a verbale n. 180/70/2025, ha approvato l'organizzazione di un progetto avente la duplice finalità: da un lato di dare continuità all'azione di informazione/sensibilizzazione sulle tematiche inerenti il mondo della comunicazione intrapresa gli scorsi anni rivolgendosi agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della regione Marche individuate d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale e, dall'altro, di educare le giovani generazioni all'uso consapevole e responsabile dei nuovi media, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione delle strategie comunicative impiegate dai soggetti utilizzatori. Progetto che affronti la tematica del vero e del falso nella comunicazione sotto i differenti aspetti rilevanti, ponendo l'attenzione sulle problematiche legate alla privacy (quando le fake news mettono a rischio non solo la corretta informazione ma anche i dati personali) e dando pieno mandato alla Presidente di organizzare l'iniziativa progettuale, con il supporto della dirigente e della Struttura, al fine di sottoporre all'approvazione del Comitato la relativa scheda progettuale.

Successivamente nella seduta n. 79 del 26 giugno 2025 il Co.re.com., con determinazione a verbale n. 205/79/2025, ha deciso all'unanimità di rinviare il seminario su: "Il vero e il falso nel mainstream e in rete. Focus privacy" al 28 gennaio 2026 e ha dato pieno mandato alla Presidente di riorganizzare per la nuova data individuata l'iniziativa progettuale con il supporto della dirigente e della Struttura, al fine di sottoporre all'approvazione del Comitato la relativa nuova scheda progettuale.

L'esito delle attività di riprogrammazione e riorganizzazione svolta dagli uffici è confluito nella scheda progetto di cui all'allegato A).

Il progetto che si intende realizzare mira a promuovere nelle giovani generazioni una consapevolezza informata e critica sul vero e sul falso nel mainstream e in rete, con particolare riferimento alla protezione dei propri dati personali, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza digitale responsabile, avendo quali obiettivi specifici quelli di:

- educare alla cittadinanza digitale: promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nell'ambiente digitale;
- fornire strumenti per il riconoscimento delle fake news: insegnare come verificare le fonti, identificare notizie false o manipolate e comprendere i meccanismi della disinformazione;
- informare sui principi base della protezione dei dati personali, ed in particolare sugli aspetti correlati in materia di cybersecurity, intelligenza artificiale e tutele dai crimini;
- aiutare a distinguere tra notizie veritiere e infondate in merito alla sicurezza dei propri dati (contrasto alla disinformazione sulla privacy).

Nello specifico l'iniziativa progettuale consiste in un incontro rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Marche durante il quale relatori qualificati tratteranno i temi, della cybersecurity, dell'intelligenza artificiale, della cittadinanza mediale e della negoziazione della propria visibilità, delle tutele dai crimini contro la privacy, delle tendenze di mercato e delle prospettive regolatorie, con uno sguardo particolare sempre rivolto alla protezione dei dati personali.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale, il Co.re.com., nella seduta del 20 ottobre 2025 con determinazione a verbale n. 250/96/2025 ha deciso all'unanimità di:

- a) approvare il progetto relativo al seminario su: "Il vero e il falso nel mainstream e in rete. Focus privacy", così come descritto nell'apposita scheda progetto di cui all'allegato A);
- b) stabilire che la spesa complessiva presunta derivante dalla realizzazione del progetto di cui alla precedente lettera a) è quantificata in euro 14.650,00 (quattordicimilaseicentocinquanta/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria

rispettivamente per euro 13.650,00 sul capitolo 101130/12 (Progetti speciali del Co.re.com. funzioni proprie) (codice SIOPE 1.3.2.02.999) e per euro 1.000,00 sul capitolo 101130/16 (Acquisto beni per progetti Co.re.com. per lo svolgimento di funzioni proprie) (codice SIOPE 1.03.01.02.999) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, nell'annualità 2026;

c) richiedere all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, alla Giunta regionale delle Marche e al Comune di Ancona la concessione del patrocinio gratuito;

d) demandare al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" l'immediata redazione della relativa deliberazione nonché di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della medesima e ogni adempimento amministrativo-contabile conseguente.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio, è stata predisposta questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento

Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.lgs. n. 39/1993)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente rispettivamente per euro 13.650,00 sul capitolo 101130/12 (Progetti speciali del Co.re.com. funzioni proprie) (codice SIOPE 1.3.2.02.999) e per euro 1.000,00 sul capitolo 101130/16 (Acquisto beni per progetti Co.re.com. per lo svolgimento di funzioni proprie) (codice SIOPE 1.03.01.02.999) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, nell'annualità 2026, alla data del 20 ottobre 2025.

Il responsabile
della Posizione di Elevata Qualificazione
"Risorse finanziarie"
Maria Cristina Bonci

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA"

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Questa deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Segretario
del Co.re.com. Marche
Simone Pigliapoco
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	Seminario su: “Il vero e il falso nel mainstream e in rete. Focus privacy”
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere nelle giovani generazioni una consapevolezza informata e critica sul vero e sul falso nel mainstream e in rete, con particolare riferimento alla protezione dei propri dati personali, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza digitale responsabile <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare alla cittadinanza digitale: promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nell’ambiente digitale; - fornire strumenti per il riconoscimento delle fake news: insegnare come verificare le fonti, identificare notizie false o manipolate e comprendere i meccanismi della disinformazione; - informare sui principi base della protezione dei dati personali, ed in particolare sugli aspetti correlati in materia di cybersecurity, intelligenza artificiale e tutele dai crimini; - aiutare a distinguere tra notizie veritiere e infondate in merito alla sicurezza dei propri dati (contrasto alla disinformazione sulla privacy)
DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa progettuale organizzata per mercoledì 28 gennaio 2026 a partire dalle ore 09,15 presso l’Auditorium “Orfeo Tamburi” della Mole Vanvitelliana di Ancona, verosimilmente con il patrocinio della Regione Marche - Giunta regionale, del Comune di Ancona, dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, consiste in un incontro rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della regione Marche durante il quale relatori qualificati tratteranno i temi della cybersecurity, dell’intelligenza artificiale, della cittadinanza mediale e della negoziazione della propria visibilità, delle tutele dai crimini contro la privacy, delle tendenze di mercato e delle prospettive regolatorie, con uno sguardo particolare sempre rivolto alla protezione dei dati personali.</p> <p>La navigazione in rete, sebbene offra infinite opportunità, espone gli utenti a numerosi rischi per la privacy, spesso senza che ne siano pienamente consapevoli. I principali pericoli includono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta dati massiva: siti web, social media e servizi online raccolgono una quantità enorme di dati personali (indirizzi IP, cronologia di navigazione, posizioni geografiche, informazioni demografiche, interessi, interazioni). Questi dati vengono usati per profilazione a fini pubblicitari, ma anche per analisi comportamentali e, in alcuni casi, venduti a terzi; - cookie e tracker: i cookie di terze parti e i vari tracker (pixel di tracciamento, fingerprinting del browser) seguono l'utente attraverso diversi siti web, creando un profilo dettagliato delle sue abitudini online; - phishing e malware: tentativi di phishing (e-mail o siti web fasulli che cercano di carpire credenziali) e infezioni da malware (virus, spyware, ransomware) possono compromettere direttamente i dati personali e finanziari dell'utente; - violazioni di dati (data breaches): anche quando l'utente si comporta con cautela, i dati personali memorizzati sui server di aziende e servizi online possono essere rubati in seguito a violazioni della sicurezza informatica, esponendo informazioni sensibili; - geo-localizzazione e rischio di sorveglianza: l'utilizzo di dispositivi mobili e app con servizi di localizzazione attiva può portare alla raccolta e all'analisi costante degli spostamenti dell'utente, con potenziali implicazioni per la privacy e la sicurezza personale; - social engineering: gli attaccanti possono sfruttare le informazioni personali ottenute online per manipolare le vittime e indurle a rivelare ulteriori dati o a compiere azioni dannose. <p>Le fake news, o notizie false, non solo mettono a rischio la corretta informazione, ma rappresentano anche una minaccia aggiuntiva e specifica per la tutela dei dati personali, poiché possono essere strumentali a scopi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manipolazione dell'opinione pubblica e della sfera personale: le fake news sono spesso create con l'intento di influenzare le opinioni, polarizzare il dibattito e, indirettamente, spingere gli individui a condividere informazioni o a interagire con contenuti che li rendono più vulnerabili. Ad esempio, campagne di disinformazione possono spingere gli utenti a cliccare su link malevoli o a iscriversi a servizi ingannevoli; - creazione di profili falsi e ingannevoli: le fake news possono essere utilizzate per creare profili falsi o alterare la percezione della realtà, portando gli utenti a condividere dettagli personali con entità non affidabili, credendo di interagire con fonti legittime o con persone reali; - targeting e personalizzazione dannosa: le fake news
--	---

	<p>possono essere mirate a specifici segmenti di popolazione basandosi sui dati raccolti sulla loro navigazione e sui loro interessi. Questo "micro-targeting" non solo disinforma, ma rende l'utente più suscettibile a campagne di phishing o a tentativi di estrazione di dati, poiché il contenuto sembra plausibile e personalizzato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - danneggiamento della reputazione (digital reputation): la diffusione di fake news che riguardano un individuo può causare gravi danni alla sua reputazione online, con conseguenze personali e professionali anche gravi, indipendentemente dalla veridicità delle affermazioni; - violazione della privacy per "curiosità" o condivisione impulsiva: gli utenti, credendo a fake news particolarmente sensazionali, potrebbero essere spinti a cercare o condividere informazioni personali (proprie o altrui) su piattaforme non sicure o con interlocutori malintenzionati, mossi dalla curiosità o dall'indignazione. <p>In sintesi, la navigazione in rete espone i nostri dati a una raccolta e analisi costante, rendendoci vulnerabili ad attacchi e violazioni. Le fake news aggravano questo quadro, agendo come vettori per la disinformazione che non solo influenza il nostro modo di pensare, ma può anche ingannarci e spingerci a compromettere attivamente la nostra privacy e sicurezza, a volte persino a danno della nostra reputazione o di quella di altri.</p> <p>Il programma dell'evento è il seguente:</p> <p>Introduce e modera Cinzia Grucci, Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche</p> <p>Interventi</p> <p>ore 9,30 "Cybersecurity e protezione dei dati personali" Marco Baldi, Università Politecnica delle Marche</p> <p>ore 9,50 "Privacy e A.I." Emanuele Frontoni, Università di Macerata</p> <p>ore 10,10 "Cittadinanza mediale e negoziazione della propria visibilità" Giacomo Buoncompagni, Università di Macerata e AIART MARCHE</p> <p>ore 10,30 Coffee break</p> <p>ore 11,10 "I crimini contro la privacy e le relative tutele" Lorenzo Sabatucci, Centro operativo per la sicurezza</p>
--	---

	<p>cibernetica delle Marche Polizia postale e delle comunicazioni - Marche</p> <p>ore 11,30 “L'economia della privacy nel capitalismo dei dati. Tendenze di mercato e prospettive regolatorie” Nicola Matteucci, Università Politecnica delle Marche</p> <p>Question time e conclusioni</p> <p>Il Co.re.com. Marche garantisce, a proprie spese, il servizio di trasporto a favore degli studenti dei cinque Istituti scolastici prescelti, uno per ciascuna provincia della regione.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado della regione Marche
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescimento di responsabilità e consapevolezza nell'ambiente digitale; - acquisizione della capacità di distinguere le informazioni attendibili da quelle false o manipolate, utilizzando criteri di verifica delle fonti e degli autori; - apprendimento dei concetti fondamentali legati alla protezione dei dati personali in base all'obiettivo; - acquisizione della capacità di distinguere le informazioni attendibili da quelle false o manipolate che riguardano temi legati alla privacy (per esempio notizie false su app che “rubano dati”, etc.).
EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Ufficio scolastico regionale per l'individuazione delle scuole aderenti al progetto e il raccordo con esse
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<p>Per la realizzazione del progetto si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il rimborso spese di trasporto, vitto ed eventuale alloggio per i relatori; 2. l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture: <ul style="list-style-type: none"> - coffee break; - noleggio autobus con conducenti per il trasporto degli studenti provenienti dalle cinque province marchigiane; - locazione Auditorium “Orfeo Tamburi” della Mole Vanvitelliana di Ancona; - service audio, video, diretta streaming e registrazione evento; - gadget per gli studenti.